

Al **Ministero della Salute**

via pec ai seguenti indirizzi:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

seggen@postacert.sanita.it

Al **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

via pec al seguente indirizzo:

mef@pec.mef.gov.it

Alla **Avvocatura Generale dello Stato**

domiciliataria *ope legis* del Ministero della Salute
e del Ministero dell'Economia e delle Finanze

via pec ai seguenti indirizzi:

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

roma@mailcert.avvocaturastato.it

Alla **Regione Marche**

via pec al seguente indirizzo:

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Istanza di notificazione per pubblici proclami

ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a.

Con la presente si provvede a dare esecuzione all'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sezione Terza Quater, n. 2976/2023 del 08.06.2023 resa nel giudizio pendente sub Reg. Ric. n° 13971/2022 che ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto da Mosca Srl in liquidazione per l'annullamento: **1)** del Decreto 06.07.22, del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 216 del 15.09.22 avente ad oggetto “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*”

con cui è stato appunto certificato il tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni sopra indicati e rinviata a successivo accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni la definizione delle modalità procedurali di ripiano a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici; **2)** del Decreto del Ministero della Salute del 06.10.22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 251 del 26.10.22 avente ad oggetto “*Adozione delle Linee Guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*” con cui appunto si sono indicate, peraltro in modo molto generico, le linee guida per la adozione dei provvedimenti regionali per il ripiano del superamento del tetto di spesa certificato con il precedente decreto; **3)** di ogni atto presupposto connesso o, comunque, collegato.

In base alla suddetta ordinanza, l’integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Amministrazioni in oggetto di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** TAR Lazio, Sede di Roma, Sez. Terza Quater, reg. ric. n° 13971/2022;

- **il nome di parte ricorrente:** Mosca Srl in liquidazione, con sede a Macerata, Via Spadoni n. 16, C.F. 01302760432, in persona del Liquidatore Sig. Giuseppe Matano, nato a Formia (LT) il 30.06.1978, C.F. MTN GPP 78H30 D708K, residente a Macerata, Via Cioci n. 89;

- **l’indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della Salute, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Regione Marche;

- **il testo integrale del ricorso e di** (eventuali) **ricorsi per motivi aggiunti:** file allegato denominato “*ricorso mosca*” in formato pdf firmato digitalmente nonché file allegato denominato “*delega mosca*” in formato pdf firmato digitalmente;

- **l’indicazione che i controinteressati sono tutte strutture del SSN/SSR, diverse dalla Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle**

strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

- l'indicazione del numero della ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: TAR Lazio, Roma, Sez. Terza Quater, n° 2976/23 pubblicata in data 08.06.2023, file allegato denominato "202302976_03".

Unitamente a tal informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) dell'ordinanza in oggetto, emessa dal TAR Lazio, Roma, Sez. Terza Quater, n° 2976/23 pubblicata in data 08.06.2023;
- 2) del ricorso principale notificato in data 14.11.2022.

Si rappresenta, altresì, che in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste Spett.li Amministrazioni:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "*atti di notifica*";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Con osservanza.

Ancona – Roma, 13 giugno 2023

Avv. Alessandro Lucchetti

Avv. Francesca Paoletti